

A colloquio con l'assessore alla Cultura

A Livorno si torna ad ascoltare della buona musica

La stagione lirica organizzata dal CEL il rapporto tra i diversi enti locali

LIVORNO - Con l'ultima replica dell'Otello al Goldoni ed il concerto di Antonio Bacchelli alla Goldonetta si è conclusa la serie di importanti appuntamenti musicali riservati ai livornesi. Il pubblico ha risposto con interesse a entrambi i programmi. Qualcuno, tra il pubblico, ha osservato che gli amministratori stanno facendo troppo poco per gli appassionati di musica. All'assessore comunale alla cultura Vittorio Vittori abbiamo chiesto come è presente il Comune nei programmi e nelle scelte che interessano la città nel settore della musica.

«Intanto l'amministrazione comunale si è fatta promotrice della ricostruzione di un organismo, il CEL (Comitato Estate Lirico-Scene), riconosciuto «Teatro di tradizione» e che per questo gode di un contributo di circa 13 milioni a spettacolo, messi a disposizione dal ministero per il Turismo e per lo Spettacolo. Con questo finanziamento, al quale si è aggiunto quello del Comune, della Provincia, ed il contributo della Regione attraverso la messa a disposizione dell'orchestra dell'Ateneo, il CEL, che funziona a norma della legge che disciplina le attività musicali, ha potuto organizzare quest'anno la stagione lirica».

Stefania Fraddanni

Concluso con un concerto il seminario invernale

Siena non ha solo la Chigiana ora arriva una ventata di jazz

Nessuno scimmiettamento di Umbria Jazz - Ormai alle spalle la band dixieland di Pupi Avati - Si userà la forza Medicea per i concerti che si terranno?

SIENA - Tre giorni di seminario, un concerto, una conferenza stampa: proprio all'ultimo momento il 1978 ha portato a Siena una ventata di jazz che a giudicare dalla partecipazione degli appassionati toscani rischia di diventare un ciclone. L'ARCI e il gruppo «Siena Jazz» che unisce un centinaio di giovani avevano già organizzato da due anni a questa parte alcuni momenti di studio e di ricerca jazzistica, oltre ad alcuni concerti di ottima fattura ma il seminario che si è concluso ieri sera ha ottenuto veramente un grosso successo: si pensi che erano circa 70 i partecipanti provenienti un po' da tutta la Toscana e anche dalle regioni vicine.

Chiodo Fasoni, Bruno Bricino, Bruno Tommaso e Franco D'Andrea, i docenti del seminario, erano d'accordo che da soli una garanzia dell'esperienza di un seminario, ma forse vale la pena di tentare una analisi un po' più approfondita del fenomeno. Parliamo con gli organizzatori e con i musicisti, (tre di loro, escluso Tommaso, sono ex appartenenti al complesso del Perigo).

Il momento in cui è il trionfalismo a dettare legge nei gusti musicali degli italiani c'è da chiedersi perché proprio a Siena si assiste a questo vero e proprio inizio del boom jazzistico. Non è certamente un caso: una città piena di studenti, con una

accademia musicale tra le più rinomate in tutto il mondo con una scuola musicale, che pur croce e delizia, funziona ed inoltre con tutta una serie di momenti musicali a base della banda alla filarmonica, non poteva restare insensibile al richiamo del Jazz.

«Ad esempio - dice Bruno Tommaso, direttore della Scuola romana di Jazz del Testaccio - c'è da cancellare dalla mente della gente l'idea dell'amatore classico di jazz: pantofola, giacca da camera, pipa, un disco polveroso trovato chissà dove sui giradischi. Oggi essere appassionati di jazz è soprattutto essere musicista significa avere un rapporto attivo con la musica

di casa per 71-69. E' stato Billeri, giocatore-allenatore degli empolesi che quest'anno dopo aver militato in serie A ed in serie B ha fatto ritorno in patria, a mettere a segno gli ultimi due punti su personale.

Archiviato anche questo torneo è nuovamente tempo di campionato. Per quanto riguarda la Magniflex, ormai non sembra sussistano più problemi per la qualificazione per la pool «A2». Lo stesso dicasi per la Kennedy Firenze che si è già assicurata la qualificazione. Decisa la sorte anche se in senso negativo per l'Use Empoli. Per la CEF Firenze il discorso è ancora aperto. Attualmente si trova tra le cinque squadre che hanno diritto a passare al turno, ma mancano da disputare ancora tre partite di cui due fuori casa ed una tra le mura amiche.

La CEF Firenze deve giocare ancora contro il Taksid a Torino, poi andrà a Livorno ed infine giocherà in casa contro il Carrara. Molto probabilmente tutto si risolverà in questa o nella prossima settimana. Il Cremona infatti che ora segue a due punti di distacco ha due partite in casa ed è quindi favorito dal calendario.

A Livorno frattanto è nuovamente tempo di derby. Le ultime prestazioni della Magniflex sembrano far pendere

Una mostra «antologica» del pittore industriale

Le molteplici attività di questo personaggio che fu anche editore e studioso d'arte - 60 quadri esposti nella antologica di palazzo comunale

Siena ricorda Dario Neri, vent'anni dalla morte, nel modo più opportuno: con una grande mostra antologica dei suoi quadri allestita nei saloni del Museo Civico. Eppure Dario Neri non fu di certo noto come pittore nella sua città; anzi moltissimi a lui non vicini, ignorarono che egli considerava l'arte il valore più alto fra tutti. Nulla può dirgli a pari, nessun lavoro da gloria come la pittura», come scriveva nel 1942 ad Antonio Maraini, allora presidente del Sindacato Belle Arti.

Non parlava a caso dal momento che poteva confrontare l'attività artistica con le molte occupazioni che fu costretto, dalle contingenze della vita ma soprattutto dal suo carattere versatile, a intraprendere nel corso della vita.

Molti a Siena lo conoscono come industriale, avendo egli ristrutturato e riorganizzato un Istituto chimico-vaccinologico di via Salaria. «Forse una orchestra di 18 elementi - dice Bruno Bricino - potrebbe essere il naturale punto di arrivo delle nostre esperienze».

Certo un'ipotesi soggettiva. Ma crediamo che assai più importante sia l'opera di sensibilizzazione musicale che il comune di Siena, l'ARCI e tutta la città hanno intrapreso da un po' di tempo a questa parte.

Daniele Magrini

Siena ricorda Dario Neri, vent'anni dalla morte, nel modo più opportuno: con una grande mostra antologica dei suoi quadri allestita nei saloni del Museo Civico. Eppure Dario Neri non fu di certo noto come pittore nella sua città; anzi moltissimi a lui non vicini, ignorarono che egli considerava l'arte il valore più alto fra tutti.

Ma il più, senz'altro, ricordano Dario Neri come uomo di contrada. Fu infatti Capitano dell'Onda per quindici anni, dal 1937 al 1952, perseguitando con forza e amore come si dice a Siena, la vincita di un Pallo che finalmente fu conquistato nel 1950. Gli ondoioli lo rammentano e lo ammirano soprattutto per quel momento in cui, affaticato e quasi stravolto dalla felicità, cadde dal Palco del Giudici il drappellone verso il popolo festante.

Ma Dario Neri rimò soprattutto l'arte e le diverse vicende in cui fu, più o meno, impegnato. L'esperienza del pittore e sintelizzata in oltre 60 grandi quadri, in diverse filigrane, in alcuni lavori grafici ed editoriali. La mostra rimarrà aperta fino al 7 gennaio. Il catalogo, curato da Enzo Carli, presenta testi di Bernard Berenson, Ardengo Soffici e Carlo Emilio Gadda.

Mauro Cival

I livornesi si sono aggiudicati il quadrangolare empoiese

Il torneo «Pinzani» anticipa lo scontro tra Magniflex e CEF

Le due squadre comunque erano prive di pedine fondamentali - Buona prova dei giovani - L'USE batte la Kennedy nella finale per il terzo posto

La Magniflex-pallacanestro di casa per 71-69. E' stato Billeri, giocatore-allenatore degli empolesi che quest'anno dopo aver militato in serie A ed in serie B ha fatto ritorno in patria, a mettere a segno gli ultimi due punti su personale.

Archiviato anche questo torneo è nuovamente tempo di campionato. Per quanto riguarda la Magniflex, ormai non sembra sussistano più problemi per la qualificazione per la pool «A2». Lo stesso dicasi per la Kennedy Firenze che si è già assicurata la qualificazione.

La CEF Firenze deve giocare ancora contro il Taksid a Torino, poi andrà a Livorno ed infine giocherà in casa contro il Carrara. Molto probabilmente tutto si risolverà in questa o nella prossima settimana. Il Cremona infatti che ora segue a due punti di distacco ha due partite in casa ed è quindi favorito dal calendario.

A Livorno frattanto è nuovamente tempo di derby. Le ultime prestazioni della Magniflex sembrano far pendere

NANNINI GIULIANO 52028 Terranova Bracciolini (AR) Telefono 97.20.92 ARREDAMENTI PER LA VOSTRA CASA

UN PRESTITO? da oggi chiedi a noi... PRESTITI D'AMICO Brokers

LA CONCESSIONARIA Alfa Romeo AJOS PONTE A EGOLA Via T. Romagnola Est, 121 - Tel. 498136 S. CROCE Via del Bosco - Tel. 33477

Elettroforniture Pisane GHEZZANO (Pisa) Telefono 050/879.104 CHIUSO LUNEDI' MATTINA PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Bottegone IN « SICUREZZA NEL PREZZO E NELLA QUALITA' » Visitate il BOTTEGONE IN di Camucia, come tutta la nostra vastissima e affezionata clientela troverai:

TUTTI ai SUPERMERCATI del CARRATORE TITIGNANO (PISA) CALZATURE VALIGERIA BORSE COCCODRILLO BORSE PITONE ARTICOLI VARI

I CINEMA IN TOSCANA

Table with 2 columns: Location (LIVORNO, GROSSETO, AREZZO, PISA) and Cinema details (name, showtimes, program).

Table with 2 columns: Location (MODERNO, COLLE VAL D'ELSA, ROSIGNANO, PIOMBINO, CARRARA) and Cinema details.

Proccone OGGI ore 15,30 DISCOTECA con SNOOPY e GIRARDENGO

Montana Un modo nuovo per vivere la tua casa risparmiando. Table with 2 columns: Product (Moquette, tappeti, ecc.) and Price.

Itacorn L. MESTIERE DI VIAGGIARE MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO